

La magistratura onoraria: presente e futuro

15-16 aprile 2005

Per impedire la paralisi e ridare credibilità alla giurisdizione è necessario riflettere con maggiore specificità anche sul settore della magistratura onoraria, che, con l'istituzione e l'affermazione del giudice di pace, costituisce ormai il reticolo di base della giurisdizione, complementare e integrativo, capace di dare vita a una giustizia conciliativa vicina ai cittadini. Vi sono già alcuni punti saldi da cui partire: la necessità di un riordino e di una semplificazione delle troppo diverse tipologie di magistratura onoraria, così da mettere al centro la figura del giudice di pace (riducendo a casi di effettiva necessità i magistrati onorari di tribunale e dando una chiara connotazione e specificità ai vice procuratori onorari, ruolo irrinunciabile per la stessa funzionalità delle Procure); l'esigenza di dare ai giudici di pace canali istituzionali per far sentire la loro voce e le loro proposte sui profili di gestione e di organizzazione che li riguardano; la necessità di valorizzare la specificità della loro figura, che non li riduca ad una magistratura di serie B. Occorre, infine, ragionare sulla possibilità di creare una vera "giustizia di prossimità" e sulla realizzazione di strumenti differenziati di intervento; verificare la possibilità di qualificare lo strumento dell'A.D.R. in base ad una specificità del ruolo della magistratura onoraria attraverso una sua particolare riqualificazione professionale ed il decollo dell'ufficio della conciliazione precontenziosa previsto presso il giudice di pace (art. 322 c.p.c.), anche attraverso un coordinamento con le forme conciliative, di mediazione e di arbitro che sono già attive in settori delicati, quali la sanità, il lavoro, i rapporti commerciali, in un sistema di tutele integrato che non depotenzi le garanzie dei soggetti più deboli.

Le direttrici da percorrere per una organica riforma, devono partire dal dato indiscutibile che le due realtà di magistrati onorari oggi esistenti (i GOT e VPO nei Tribunali e Procure da un lato e, dall'altro, i GdP), continuano comunque ad esprimere due modelli radicalmente diversi ed irriducibili a soluzioni di semplicistica omogeneizzazione.

Ora, a prescindere dai giudizi di valore sulle varie proposte in campo, oscillanti tra stabilizzazione e soppressione, ciò che appare necessario è evitare di continuare a legiferare in modo disorganico e sotto le spinte particolaristiche di interessi infracategoriali; l'obiettivo da perseguire appare piuttosto quello di una riforma strutturale che delinea un assetto complessivo ed equilibrato tra il ruolo e le competenze dei magistrati professionali e quello della magistratura onoraria incentrata attorno al giudice di pace.

MAGISTRATURA DEMOCRATICA
CITTADINANZATTIVA
FEDERCONSUMATORI
ALTROCONSUMO
CGIL
ARCI

con la partecipazione di
FORO DEMOCRATICO
e con il patrocinio della
CCIAA DI CATANIA

iniziativa promossa da
MAGISTRATURA DEMOCRATICA
CITTADINANZATTIVA
FEDERCONSUMATORI
ALTROCONSUMO
CGIL
ARCI

con la partecipazione di
FORO DEMOCRATICO

e con il patrocinio della
CCIAA DI CATANIA

segreteria organizzativa
Magistratura Democratica
per info
marisa@sicilyonline.it
335.6418633



**Per una
giustizia
accessibile,
rapida,
trasparente**

**La magistratura
onoraria:
presente e futuro**

15 - 16 APRILE 2005

Catania
Camera di Commercio
Palazzo della Borsa
Via Cappuccini, 2

15 APRILE 2005
PRIMA SESSIONE
ORE 15,30

15 APRILE 2005
PRIMA SESSIONE

16 APRILE 2005
SECONDA SESSIONE
ORE 9,30

IL PRESENTE

Presentazione

Giovanni Diotallevi

Magistrato dell'ufficio del massimario
della Corte di Cassazione

LE ATTESE DEI CITTADINI

Francesco Battiato

Segretario Generale CGIL-Camera del Lavoro
Metropolitana Catania

Mimma Modica Alberti

Segretario Regionale Cittadinanzattiva Sicilia

Luca Zamagni

Consulente Legale Federconsumatori Nazionale

UNA RICOGNIZIONE ISTITUZIONALE

Anna Finocchiaro

Deputato Democratici di Sinistra

Giuseppe Fanfani

Deputato Gruppo Margherita

Ernesto Aghina

Componente del Consiglio Superiore
della Magistratura

LE "ALTRE" POSSIBILITÀ

Enzo Mellia

Consiglio Ordine Avvocati di Catania

Stefano Maria Ridolfo

Presidente della Camera di Commercio
di Catania

Marisa Acagnino

Consigliere della Corte d'Appello di Catania

LA VOCE DEI GIUDICI

Angela Giuca

Giudice di Pace Catania

Stefania Cacciola

Giudice Onorario di Tribunale Catania

TAVOLA ROTONDA: QUALE FUTURO?

Coordina

Luigi Marini

Componente del Consiglio Superiore
della Magistratura

Partecipano

Michele Vietti

Sottosegretario di Stato alla Giustizia

Giampaolo Zancan

Vicepresidente della Commissione Giustizia
al Senato

Claudio Viazzi

Presidente Sezione Tribunale di Genova

Gabriele Longo

Co-Presidente Federazione Unitaria Giudici di Pace

Giustino Trincia

Vice Segretario Nazionale Cittadinanzattiva

Raimondo Orrù

Vicepresidente Federmot

Ignazio De Mauro

Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana